



Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI XXIII - ARONA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI XXIII - ARONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi prioritari (art 1 comma 7 L. 107/2015)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



- 3.3. CONOSCENZA DI SE' E ORIENTAMENTO
- 3.4. INCLUSIONE
- 3.5. EDUCAZIONE CIVICA
- 3.6. SCUOLA DIGITALE
- 3.7. CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA SEOCNDARIA PRIMO GRADO
- 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DO FORMAZIONE PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo si compone di nove plessi, distribuiti su due Comuni: Arona e Oleggio Castello.

Gli Enti Locali supportano la scuola nella manutenzione degli edifici, nel finanziamento annuale di alcuni progetti e forniscono, a richiesta delle famiglie, un servizio di pre-scuola. Garantiscono altresì la possibilità di trasporto alunni nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie con mezzo comunale e l'utilizzo delle strutture sportive comunali, qualora non presenti nei plessi.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie un bacino di utenza comprendente prevalentemente gli studenti di Arona e studenti provenienti dai comuni limitrofi.

Sono limitati i casi di dispersione scolastica e di disagio grave. Gli alunni non italofoni rappresentano circa un terzo degli iscritti e sono supportati da una serie di iniziative di integrazione e specifici progetti di inclusione, compresi il recupero e l'alfabetizzazione.

Nel mese di marzo, in occasione della festa del Santo Patrono, l'Istituto accoglie alunni provenienti da famiglie itineranti.

Nel corso degli ultimi anni si è rilevata una situazione di crescente difficoltà economica delle famiglie che si manifesta soprattutto rispetto alle iniziative extra curricolari messe in atto dall'Istituto.

Con sempre maggior frequenza, le famiglie tendono a delegare alla scuola le azioni educative e usufruiscono del supporto dello sportello psicologico che la scuola offre gratuitamente per la durata dell'intero anno scolastico, anche per problematiche famigliari.

La scuola secondaria di primo grado è ben attrezzata, possiede sia palestra che aule mensa e usufruisce di 2 laboratori informatici con 48 postazioni di lavoro, di un laboratorio di scienze, di un'aula per attività artistiche, di una per le attività dell'orchestra e di musica d'insieme, di cinque aule per lo studio dello strumento.

È presente in ogni plesso la rete wi-fi e tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di LIM. Anche nella scuola dell'infanzia "Cesare Battisti" di Arona è presente una LIM. Riguardo alle scuole primarie è stato approvato il progetto per avere la dotazione completa di LIM in tutti i plessi. Pertanto a breve si procederà all'implementazione della dotazione esistente.

Quattro plessi delle scuole primarie si trovano ad Arona e sono facilmente raggiungibili, mentre uno si trova ad Oleggio Castello. Sono tutti dotati di aree esterne protette per la ricreazione. Solo nel plesso "Anna Frank" manca sia la palestra che la mensa ma le attività sportive si svolgono nel vicino Palazzetto dello Sport e la mensa ha luogo nelle classi.

Due plessi delle scuole dell'infanzia si trovano ad Arona e uno ad Oleggio Castello.

Tutti sono dotati di aree esterne protette per la ricreazione e le attività motorie e tutte hanno una sala mensa attrezzata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

GIOVANNI XXIII - ARONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice NOIC821001

Indirizzo VIA MONTE ROSA, 36 ARONA 28041 ARONA

Telefono 0322242319

Email NOIC821001@istruzione.it

Pec noic821001@pec.istruzione.it

Sito WEB www.noic821001@istruzione.it

"CESARE BATTISTI" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA82101T

Indirizzo VIA BATTISTI 19 ARONA 28041 ARONA

VIA PIAVE" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA82102V

Indirizzo VIA PIAVE 41 ARONA 28041 ARONA

GIARDINO DEI COLORI OLEGGIO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA82103X

Indirizzo

VIA NICCOLINI 8 OLEGGIO CASTELLO 28040

OLEGGIO CASTELLO

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE821013

Indirizzo

VIA DANTE ALIGHIERI MERCURAGO DI ARONA

28041 ARONA

Numero Classi 7

Totale Alunni 140

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE821024

Indirizzo VIA II GIUGNO ARONA 28041 ARONA

Numero Classi 5

Totale Alunni 111

"PAOLO NICOTERA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE821035

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI 17 ARONA 28041 ARONA

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

"GIAN FILIPPO USELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE821046

Indirizzo VIA PIAVE 43 ARONA 28041 ARONA

Numero Classi 5

Totale Alunni 99

"SANDRO PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE821057

Indirizzo

VIA MANZONI 5/7 OLEGGIO CASTELLO 28040

OLEGGIO CASTELLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 104

"GIOVANNI XXIII" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NOMM821012

Indirizzo VIA MONTE ROSA, 36 ARONA 28041 ARONA

Numero Classi 16

Totale Alunni 328

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	QUANTITA'
- con collegamento a internet	19
Disegno	1
Informatica	5
Lingue	1
Aule strumento	5
Aula musica d'assieme	1
Scienze	1

BIBLIOTECHE	
-------------	--

Classica	6
----------	---

AULE SPECIALI		
Aula magna		1
Aula proiezioni		1
STRUTTURE SPORTIVE		
Palestra		6
SERVIZI	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI		
PC presenti nei laboratori		53
Tablet presenti nei laboratori		162
LIM e Smart TV presenti nei laboratori		1
PC e tablet presenti nelle biblioteche		4
LIM e Smart TV presenti nelle biblioteche		1
LIM presenti nelle classi		45

RISORSE PROFESSIONALI		
Docenti		151
ATA		41

**PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO
SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO
2021/2022)**

Per dare piena attuazione alle indicazioni sanitarie fornite dal CTS durante il periodo emergenziale e alle indicazioni impartite con successivi atti del CTS medesimo, in particolare quanto previsto con i verbali n. 31 del 25 giugno 2021 e n. 34 del 12 luglio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha elaborato un protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (a.s. 2021/22)

Si stabilisce che nelle scuole del sistema nazionale di istruzione ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al suddetto protocollo, nel rispetto della normativa vigente.

L'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona ha provveduto ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.

Si allega il prontuario elaborato per docenti, famiglie e alunni, personale ATA dell'Istituto e il regolamento del buon comportamento in rete.

ALLEGATI:

Prontuario COVID Giovanni 23.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il nostro Istituto mira ad una formazione globale degli alunni che lo frequentano. Pertanto si propone di sviluppare la complessità di conoscenze, abilità e competenze, di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, di fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente. Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.

La scuola pianifica le attività dell'anno scolastico dopo aver condiviso le priorità con gli organi competenti, le famiglie e il territorio. Inoltre, all'interno degli ambiti collegiali, viene monitorato e verificato il raggiungimento degli obiettivi, utilizzando strumenti di autovalutazione condivisi.

Responsabilità e compiti vengono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità.

Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Organizzare attività di recupero e consolidamento relative all'asse dei linguaggi per sostenere gli alunni con difficoltà a seguire le attività programmate per la classe.

Traguardi

Fare in modo che diminuisca la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva per rientrare nei parametri della media regionale e nazionale.

Priorità

Organizzare attività di alfabetizzazione e studio della lingua italiana per alunni non italofoeni e di recente immigrazione.

Traguardi

Limitare al massimo il fenomeno dell'abbandono scolastico da parte di alunni che vivono un disagio socio culturale o provengono da famiglie scarsamente inserite nel contesto sociale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento competenze nell'asse dei linguaggi e nell'asse logico-matematico.

Traguardi

Raggiungere risultati conformi agli standard nelle prove nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare tutte le attività di educazione alla cittadinanza e le competenze chiave.

Traguardi

Rispetto delle regole di convivenza civile, con particolare riferimento al rispetto dei ruoli, in ogni circostanza e contesto.

Priorità

Acquisire buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione ed essere capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni.

Traguardi

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere capace di ricercare nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo, distinguendo informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Risultati a distanza

Priorità

Far percepire agli studenti la necessità del rispetto dei ruoli e del diverso da sé.

Traguardi

Favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze di comunicazione nella madrelingua e delle competenze di base in matematica, scienza e tecnologia.

Traguardi

Migliorare, soprattutto nelle scuole primarie, le competenze nell'asse dei linguaggi e logico-matematico

Priorità

Orientarsi sempre più verso una didattica innovativa, attraverso un'azione mediata attraverso le TIC e nuovi strumenti digitali

Traguardi

Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC e dei nuovi strumenti digitali sia per l'attività didattica che per la comunicazione con le famiglie..

OBIETTIVI PRIORITARI (ART 1 COMMA 7 L. 107/2015)

ASPETTI GENERALI

Le finalità dell'Istituto, che tendono al successo formativo di ogni suo studente e all'inclusione, sono ben esplicitate nei documenti interni (PTOF, regolamenti, ecc.) e consultabili sul sito della scuola. Le priorità sono definite ogni anno dopo attenta analisi e confronto diretto con gli Organi Collegiali e gli enti, che forniscono supporto anche finanziario per alcuni progetti particolarmente calibrati sulle esigenze dell'utenza.

I progetti presenti nel PTOF sono frutto di queste relazioni positive e perseguono gli obiettivi prioritari indicati nella legge 107/2015 art. 1 comma 7.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese e all'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);

2. potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli operatori;

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

6. sviluppo di responsabilità civica, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

7. alfabetizzazione all'immagine e delle immagini;

8. potenziamento delle principali competenze relative a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;

9. sviluppo delle competenze digitali, con particolare riferimento all'educazione all'uso delle tecnologie

potenziamento delle metodologie didattiche in laboratorio

11. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
12. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali individuando il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
13. valorizzazione del territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni;
14. valorizzazione individuali e digitali degli alunni e degli insegnanti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda a favore di tutti i cittadini, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'appoggio delle famiglie;
16. definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DIATTICA INNOVATIVA E USO DELLE TIC A SCUOLA

Descrizione Percorso

- Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica;
- Dotare di LIM le classi dell'Istituto che ne sono ancora sprovviste;
- Potenziare la rete wi - fi e ampliare la strumentazione dei laboratori multimediali.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

Acquisire buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione ed essere capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni.

Priorità: Risultati a distanza

Orientarsi sempre più verso una didattica innovativa, attraverso un'azione mediata attraverso le TIC e nuovi strumenti digitali

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:**1. CORSO FORMAZIONE DOCENTI SU USO TIC**

Responsabile: Docente con incarico di Funzione strumentale

Risultati Attesi:

- Utilizzazione degli strumenti da parte dei docenti;
- Attuazione di strategie didattiche innovative, utilizzando strumenti digitali e informatici;
- Maggior coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica in classe.

2. CORSO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E CERTIFICAZIONE EIPASS

Responsabile: Docente con incarico di funzione strumentale

Risultati Attesi:

- Sviluppare le competenze digitali degli alunni; Utilizzare TIC e strumenti digitali in modo consapevole;
- Utilizzare TIC e strumenti digitali per reperire informazioni e per comunicare.

SCUOLA INCLUSIVA**Descrizione Percorso**

- Analisi della situazione di partenza degli alunni delle singole classi per individuare gli alunni in difficoltà;
- Analisi dei risultati delle verifiche iniziali, soprattutto quelle relative all'asse dei linguaggi e a quello logico - matematico per individuare con precisione le difficoltà dei singoli alunni;

- Laboratori di recupero e approfondimento sia in orario scolastico che extra-curricolare;
- Utilizzo di strategie inclusive e didattica personalizzata; Miglioramento delle performances al termine del ciclo di studi;
- Potenziamento delle abilità di base per rientrare nei parametri standard.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo 1: Potenziare azioni inclusive.

Obiettivo 2: Creazione di un clima sereno ed accogliente all'interno delle classi.

Obiettivo 3: Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in situazione di difficoltà.

Obiettivo 4: Continuità e monitoraggio delle azioni già intraprese in ogni ordine di scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità; Risultati scolastici

Organizzare attività di recupero e consolidamento relative all'asse dei linguaggi per sostenere gli alunni con difficoltà a seguire le attività programmate per la classe.

Priorità: Risultati scolastici

Organizzare attività di alfabetizzazione e studio della lingua italiana per alunni non italofoeni e di recente immigrazione.

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Miglioramento competenze nell'asse dei linguaggi e nell'asse logico-matematico.

Priorità: Competenze chiave europee

Miglioramento competenze nell'asse dei linguaggi e nell'asse logico-matematico.

Priorità: Risultati a distanza

Favorire l'acquisizione delle competenze di comunicazione nella madrelingua e delle

competenze di base in matematica, scienza e tecnologia

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Responsabile: Docenti delle singole classi - Coordinatori di plesso.

Risultati Attesi:

- Miglioramento delle performances al termine del ciclo di studi.
- Potenziamento delle abilità di base per rientrare nei parametri regionali.

2. PROGETTO "PERCORSI PER IL CONTRASTO ALLA DIPSERSIONE SCOLASTICA"

Responsabile : Referente progetto: funzione strumentale per l'inclusione

Risultati Attesi:

- Aumento della motivazione allo studio negli studenti a rischio abbandono scolastico
- Miglioramento delle performances al termine del ciclo di studi
- Collaborazione tra enti che a diverso titolo si occupano dell'inclusione e del superamento del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Descrizione Percorso

- Riconnettere i saperi della scuola e della società delle conoscenze;
- Conoscere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra società e stato;
- Analizzare un tema sociale anche attraverso dati significativi;
- Creare una mentalità critica ed educare ad un uso consapevole dei nuovi media;
- Sviluppare competenze di cittadinanza e rispettare le regole della convivenza civile.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

OBIETTIVI DI PROCESSO 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Approfondire la parte del curriculum di istituto relativa alla competenze educative trasversali.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

Potenziare tutte le attività di educazione alla cittadinanza e le competenze chiave.

Priorità: Risultati a distanza:

Far percepire agli studenti la necessità del rispetto dei ruoli e del diverso da sé.

OBIETTIVI DI PROCESSO 2: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Rendere sistematico lo scambio e il confronto professionale tra docenti, organizzando incontri per classi parallele e per dipartimenti.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati scolastici

Organizzare attività di recupero e consolidamento per sostenere gli alunni con difficoltà a seguire le attività programmate per la classe.

OBIETTIVO DI PROCESSO 3: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo:" Mantenimento ed eventuale ampliamento delle relazioni con Enti e Associazioni presenti sul territorio.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

Potenziare tutte le attività di educazione alla cittadinanza e le competenze chiave.

Priorità: Risultati a distanza

Far percepire agli studenti la necessità del rispetto dei ruoli e del diverso da sé.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:

1. GENERAZIONI CONNESSE

Responsabile:

- Referente progetto

- Referente bullismo e cyber bullismo

Risultati Attesi:

- Creazione di una mentalità critica ed educazione ad un uso consapevole dei nuovi media.
- Formazione docenti sul tema del cyber bullismo, uso consapevole dei media e dei social network, difesa dell'identità digitale.
- Utilizzo della piattaforma digitale da parte dei docenti e dei genitori.

2. EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI/SEZIONI ELL'ISTITUTO.

Responsabile:

- Docenti singole classi/sezioni.
- Referente educazione alla legalità

Risultati Attesi:

- Interventi sulle classi di esperti/forze dell'ordine in materia di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza e rispetto delle regole della convivenza civile.
- Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio.
- Connessione tra i saperi della scuola e quelli della società delle conoscenze

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

ASPETTI INNOVATIVI CHE RIGUARDANO IL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO.

1. Riconnettere i saperi della scuola e della società delle conoscenze.

- Promuovere l'apprendimento, inteso non solo come fase preparatoria iniziale ma soprattutto come potenziamento della dimensione cognitiva e metacognitiva che consente di promuovere l'autonomia di pensiero e la capacità di affrontare le sfide della complessità.

2. Promuovere l'innovazione didattica perché sia sostenibile e trasferibile.

- Promuovere attività didattiche significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si intrecciano tra loro.
- Rafforzare la trasversalità delle discipline e individuare interconnessioni più ampie tra esse, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio

3. Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio

- Utilizzare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattico-educativa e dell'offerta formativa integrata;
- Favorire il raccordo con gli enti locali, le varie associazioni culturali, sportive, ricreative e territoriali.

ASPETTI INNOVATIVI CHE RIGUARDANO LE PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

1. Utilizzo di strategie inclusive

- Cooperating learning
- Peer education
- Tutoring

2. Utilizzo di una didattica personalizzata

- Elaborazione di Piani didattici personalizzati per alunni con DSA e BES
- Elaborazione di Piani educativi individualizzati per alunni certificati ai sensi della L.104/92

3. Stimolare l'apprendimento attivo, sfruttando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Flipped classroom

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Formazione docenti sulla didattica personalizzata.
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rappresentazione delle conoscenze, anche



utilizzando le TIC.

- Sviluppo dell'apprendimento attivo, sfruttando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Elaborazione di un curriculum di istituto che comprenda le competenze educative trasversali.
- Incontri per classi parallele, per dipartimenti e per la continuità verticale.
- Approfondimento della parte del curriculum di Istituto relativa alle competenze educative trasversali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" è il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizzerà per tre aspetti: verticalità (valorizzando la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze); coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali); flessibilità (in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni).

All'interno di tale percorso vengono esplicitati gli obiettivi formativi e privilegiati non solo i contenuti ma anche i metodi, gli strumenti, le possibilità di scelta. Si è deciso di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni del 2012, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato.

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Esse sono descritte nel profilo dello studente al termine del primo ciclo e saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita ed orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze sarà possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e secondaria di primo

grado, attraverso i modelli indicati dal MIUR con DM 742/2017 (allegati A e B).

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo delle singole discipline. Esse, infatti, non sono riferibili direttamente ad una specifica materia, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. Pertanto, le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo di istruzione , previsti dalle Indicazioni, non devono considerarsi separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

ALLEGATI:

Curricolo verticale Giovanni XXIII.pdf

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo delle singole discipline. Esse, infatti, non sono riferibili direttamente ad una specifica materia, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. Pertanto, le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo di istruzione , previsti dalle Indicazioni, non devono considerarsi separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

ALLEGATI:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA - Copia (2).pdf

CONOSCENZA DI SE' E ORIENTAMENTO

L'orientamento è inteso come un percorso formativo che si snoda in ciascun anno dei diversi gradi di istruzione.

L'alunno è progressivamente guidato verso l'acquisizione delle capacità di conoscere se stesso, le proprie caratteristiche, emozioni, inclinazioni, potenzialità, competenze, per aprirsi alla sperimentazione di nuove conoscenze e di modalità di approccio alla realtà.

Un contributo essenziale è offerto dalla famiglia, con la quale è necessario instaurare un dialogo e un confronto collaborativo, per favorire la crescita equilibrata del ragazzo, in una visione realistica di sé.

Coronamento di tale percorso sarà la scelta della Scuola Superiore di II grado.

In allegato il curriculum dell'Istituto relativo all'orientamento.

ALLEGATI:

ORIENTAMENTO curriculum istituto.pdf

INCLUSIONE

L'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e per ognuno".

Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto relativamente agli interventi rivolti ad alunni con BES (DVA, DSA, ADHD e svantaggio socio - economico e linguistico - culturale) per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi

inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono numerose. Gli edifici scolastici sono progettati e dotati di arredi scolastici in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene predisposto il piano didattico personalizzato, aggiornato con regolarità durante i consigli di classe e le sedute di programmazione, con la partecipazione di tutti i docenti coinvolti. Per gli studenti stranieri, giunti da poco in Italia, l'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza ed è attiva la collaborazione con enti e agenzie del territorio che, a vario titolo, si occupano della loro integrazione. A seconda delle risorse disponibili, si organizzano corsi di alfabetizzazione di Italiano L2. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, coinvolgendo anche le famiglie degli alunni. Queste attività hanno favorito l'integrazione e il miglioramento dei rapporti fra pari. Dall'anno scolastico 2017/18 e' attivo un tavolo mensile con ASL e servizi sociali comunali per scambi di idee e di informazioni utili a favore di alunni in difficoltà.

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà a seguire le attività della classe sono quelli demotivati, con scarsa autostima e poco supportati dalle famiglie. La scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche in orario extracurricolare volto a compensare lacune nella preparazione di base e/o in preparazione all'esame. Per il potenziamento l'Istituto organizza incontri di approfondimento sui temi della legalità, dell'educazione ambientale, alimentare, stradale, alla scelta consapevole, all'affettività, al teatro, alla musica, anche nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, con esperti dei singoli settori.

Gli alunni con particolari attitudini, iscritti al corso ad indirizzo musicale, partecipano a concorsi, manifestazioni, concerti proposti sul territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona hanno elaborato il

curricolo di EDUCAZIONE CIVICA ai sensi della normativa della **legge n°92 del 20 agosto 2019**, la quale stabilisce che “nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia”.

ai sensi della normativa della **legge n°92 del 20 agosto 2019**, la quale stabilisce che “nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia”.

ALLEGATI:

ED CIVICA curriculum giovani 23 PTOF.pdf

SCUOLA DIGITALE

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Inoltre il PNSD sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: “Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale)

Quindi il Collegio Docenti dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona elabora il Piano scolastico per la

Didattica Digitale Integrata, nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

ALLEGATI:

PIANO DDI 2021 22 OK.pdf

**CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA SECONDAARIA PRIMO
GRADO**

• Il corso ad indirizzo musicale

Il corso ad indirizzo musicale è attivo presso il nostro Istituto dal 1980.

Le specialità strumentali insegnate, clarinetto, pianoforte, tromba e violino, "costituiscono integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona".

L'INSEGNAMENTO STRUMENTALE: (D.M. 201/1999)

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

DISCIPLINA CURRICOLARE OPZIONALE

La disciplina "strumento musicale", comprensiva di Teoria e Lettura musicale e di Musica d'Assieme, è disciplina curricolare al pari delle altre.

Fa parte integrante del programma scolastico, viene valutata come tale, richiede e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio.

Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio.

La disciplina è detta "opzionale" in quanto si può optare per l'adesione al corso o meno ed è normata dal "Regolamento Generale del Corso ad Indirizzo Musicale" inserito nel Regolamento d'Istituto consultabile sul sito della scuola.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni di strumento sono organizzate generalmente in orario pomeridiano. Il Corso di Strumento Musicale prevede un'ora individuale o a piccoli gruppi di strumento, un'ora di Teoria e Lettura della Musica (specie di Solfeggio cantato e di brani d'autore intonati) e un'ora di Musica d'Insieme (a gruppi da camera, orchestrale e/o corale). Quest'ultima, in accordo con quanto espresso nel Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999, n. 201, si pone come strumento metodologico privilegiato in quanto consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

LA PROVA ATTITUDINALE

Per accedere al corso musicale è necessario superare una prova attitudinale. La prova è volta a “misurare” l’attitudine per la pratica musicale e non richiede competenze specifiche pregresse ‘tecniche’. Non è richiesta necessariamente una formazione di base o strumentale per superare la prova attitudinale. Le prove vengono valutate da un’apposita commissione composta dal Dirigente Scolastico e dai 4 Docenti Titolari di Strumento nel Corso ad Indirizzo Musicale.

Tutti gli alunni che, all’atto dell’iscrizione, hanno scelto la materia opzionale “strumento musicale” verranno convocati entro 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni per sostenere la prova articolata in più sezioni (ritmica, ascolto, intonazione, discriminazione dei suoni).

CLASSE UNICA

Gli alunni che superano la prova attitudinale, e che vengono pertanto ammessi alla frequenza del corso ad indirizzo musicale, saranno raggruppati in un’unica classe, formando così la classe ad indirizzo musicale.

COSTO

La frequenza al corso, trattandosi di una disciplina scolastica curricolare, è gratuita per l’intero triennio di studio. All’atto dell’iscrizione ad ogni anno scolastico è però previsto il pagamento di una quota, stabilita dal Consiglio di Istituto, per la manutenzione annuale degli strumenti.

ATTIVITA' MUSICALI

Gli alunni del corso ad indirizzo musicale in generale, nelle varie formazioni strumentali e corali, oltre che come solisti, sono coinvolti attivamente in numerose occasioni durante l’anno scolastico:

- Concerto di Natale e di fine anno e sostengono le attività della scuola come quella di Accoglienza nel segno della collaborazione in verticalità tra vari ordini di scuola
- Svolgono un ruolo di rappresentanza alle cerimonie cittadine di Commemorazione (4 novembre, 25 aprile, 27 gennaio et alia) e ad eventi sul Territorio in collaborazione con USP Novara, USR Piemonte, Comune di Arona, Comune

di Oleggio Castello (Il Battello del Rispetto, Cerimonia per l'Arco di Palmira, Inaugurazione Torre Mozza presso Rocca Borromea, Concerto di Primavera al Castello Dal Pozzo);

- Partecipano a rassegne e concorsi musicali nazionali; collaborano ed interagiscono con le realtà locali istituendo gemellaggi con enti ed istituzioni e collaborazioni (Gemellaggio con Corso Musicale di Saluzzo, Collaborazione con Accademia dei Laghi, JRC di Ispra e Cetra, Convenzione con Liceo Musicale di Novara, Convenzione con Liceo E. Fermi di Arona et alia)
- Assistono a concerti, prove di concerti, spettacoli teatrali, eventi musicali in genere, come presso il Teatro Regio di Torino, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro dell'Elfo di Milano

LA RETE MIRE

All'interno della Scuola si vanno diffondendo progettualità ed occasioni di percorsi didattici che mettono in gioco le capacità e le abilità dei ragazzi e la possibilità di elaborare percorsi alternativi da parte dei docenti.

Tra questi il progetto "Rete Scuole Musicali MiRE", promosso dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale Piemonte), che coinvolge tutte le scuole medie ad indirizzo musicale della regione, permette ad ogni Provincia della Regione Piemonte di far fiorire una serie di collaborazioni, gemellaggi e altre iniziative di assoluto valore formativo.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona è la scuola capofila delle province di Novara e Verbania e coordina i progetti musicali di rete del territorio tra tutte le scuole ad indirizzo musicale.

SULLA VERTICALITA' Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e SUI PROGETTI MUSICALI:

Per quanto riguarda le attività musicali -non esclusivamente all'interno del Corso ad Indirizzo Musicale- in essere all'interno dell'Istituto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, sino alla scuola Secondaria di I grado sono promosse, tramite Progetto e/o anche Convenzioni con Associazioni Artistico Musicali ed Enti o Scuole viciniori,

attività Musicali che permettano un percorso musicale dinamico e continuativo dei discenti, così da favorire le inclinazioni artistico musicali degli alunni e che comprendano:

Attività di Teatro Musicale, Attività di Strumento Musicale, Attività di Coralità vocale e strumentale, Attività ludico coinvolgenti di Ascolto

In base alla progettazione annuale docenti accreditati presso l'Istituto propongono percorsi coinvolgenti ed in continuità nell'arco di 3+5+3 anni di vita scolastica che possano coinvolgere ed incentivare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi in un progetto d'Istituto coerente per sviluppare le inclinazioni artistico musicali.

E' promossa anche la formazione di gruppi integrati, misti ed interagenti tra segmenti di scuola in modo da formare ensemble musicali che coinvolgano in continuità i vari ambiti di curriculum scolastico e che possano sia intraprendere un percorso di formazione, sia esplicitarla in eventi musicali, saggi scolastici, progetti corali, partecipazione a momenti di commemorazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative **Linee guida** "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Il team docenti analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento,

considerando in particolare:

- situazione di partenza dei singoli alunni;
- situazioni certificate ai sensi della Legge 104/92 (DVA);
- situazioni certificate ai sensi delle Legge 170/2010 (DSA);
- situazione di alunni che presentano svantaggio sociale e culturale, individuate come previsto dalla Circolare n°8/2013;
- situazioni di alunni in difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

GLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SONO INDICATI NEL DOCUMENTO ALLEGATO

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dal D. Lgs n°62/2017, la valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (articolo 1, comma 3) superando il voto in condotta ed utilizzando la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5).

GLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SONO ILLUSTRATI NEL DOCUMENTO ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come recita il D. Lgs n°62/2017, art.4: Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza dei singoli alunni;
- situazioni certificate ai sensi della Legge 104/92 (DVA);
- situazioni certificate ai sensi delle Legge 170/2010 (DSA);
- situazione di alunni che presentano svantaggio sociale e culturale, individuate come previsto dalla Circolare n°8/2013;
- situazioni di alunni in difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:

- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;

- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dal D. Lgs n°62/2017, la valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (articolo 1, comma 3) superando il voto in condotta ed introducendo anche in questo ordine di scuola la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5).

ALLEGATI: Giudizi comportamento secondaria FINALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali ;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;

- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione;
- mancanza di impegno;
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come recita il DLgs 62/17 - Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame

conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Valutazione alunni stranieri in fase di alfabetizzazione:

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.

La C.M. 24/2006 recita: "... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di

apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni".

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua".

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, essa potrà essere utilizzata, temporaneamente, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la

motivazione, la partecipazione e l'impegno.

ALLEGATI:

IC GIOVANNI XXIII Criteri valutazione.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori si occupano rispettivamente della scuola secondaria di primo grado (1) e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (2)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Azioni di contrasto cyberbullismo	1
Funzione strumentale	1- PTOF 2- Orientamento 3- Continuità 4- Supporto docenti TIC 5- Rapporti con il territorio/stampa	5
Capodipartimento	Organizzazione e definizione piani di attività comuni e in continuità con i diversi ordini di scuola	5
Responsabile di plesso	Delega del DS per organizzazione interna e contatti con le famiglie	9



Responsabile di laboratorio	Controllo e supervisione delle dotazioni interne e regolamentazione dell'uso di strumenti e aule	4
Animatore digitale	Organizzazione corsi e supporto alle attività interne	1
Team digitale	Raccordo con l'animatore digitale e le figure di continuità (collaboratori DS, funzioni strumentali, coordinatori di plesso) per la gestione delle attività interne	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	insegnamento, sostegno, alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività di docenza in alcune classi; attività di insegnamento di strumento (pianoforte). Impiegato in	



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	docenza in alcune classi; attività di preparazione certificazione KET; docenza in corsi destinati al personale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione uffici; gestione contabilità e finanza; organizzazione personale ATA; attività negoziale
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



1. Registronline
2. Pagelle on line
3. Newsletter
4. Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

REGOLAMENTO UE 679/2016 - NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
--	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA - DLGS 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

--	--



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

POTENZIAMENTO MUSICALE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**RETE SHE - SCHOOL FOR HEALTH IN EUROPE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**RETE MIRE'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

GENERAZIONI CONNESSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia,



	Comune,...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE CON CRI (YOUNG, SOCCORSO BAMBINO, SOGNI ANDATI IN FUMO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

TI MUOVI

Azioni realizzate/da	
-----------------------------	--



realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**CERTIFICAZIONE EIPASS**

Moduli di apprendimento relativi alle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Studio della normativa e applicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA E USO DELLE TIC



Apprendimento della strumentazione e applicazione di moduli didattici innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DO FORMAZIONE PERSONALE ATA

ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE UFFICI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

RELAZIONE DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DLGS 196/2003 - REGOLAMENTO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

